

LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI “DRAGHI ORCHESSE E CALDERONI. Ovvero i personaggi delle fiabe tra tradizione e comunicazione contemporanea”

17, 24 Febbraio e 3 Marzo - Biblioteca Comunale Alberto Pirovano di Vaprio d'Adda.

Il laboratorio, rivolto ai bambini della Scuola Primaria e dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia è stato coordinato dall'illustratrice **Alessia Colombo** e ispirato al libro da lei illustrato

Draghi, orchesse e calderoni.

A qualsiasi paese facciamo riferimento, all'interno delle fiabe di *Draghi, orchesse e calderoni* ritroviamo i classici personaggi fiabeschi, definiti classici perché ognuno di noi può riconoscerne la figura e spesso indicarne, senza aver letto la storia, se siano buoni o cattivi. Secondo **Bruno Bettelheim**, studioso delle fiabe a livello psicanalitico, **le fiabe sono fondamentali per la crescita in quanto il loro messaggio aiuta a superare l'angoscia di essere bambini in un mondo di grandi, insegnando che solo affrontando e superando le sfide della vita si potrà arrivare alla propria indipendenza e realizzazione**, così come l'eroe ottiene il suo regno e la felicità solo dopo aver vinto le battaglie che si presentavano durante il percorso. La partecipazione emotiva al racconto e l'identificazione coi personaggi sono possibili perché **le fiabe parlano il linguaggio della fantasia, che è lo stesso del bambino**. Infatti i personaggi di una fiaba sono da considerarsi dei simboli, ovvero portatori di messaggi in parte espliciti in parte nascosti che parlano anche al nostro inconscio, personale e collettivo. I simboli, come scriveva Carl Gustav Jung, sono il centro della vita immaginaria dell'uomo e stanno alla base della creazione del mito. Le fiabe sono in qualche modo imparentate con la mitologia, spogliate dell'epica mantengono tuttavia la simbologia e vengono inizialmente tramandate oralmente. Nel tempo il linguaggio si è modificato, specializzato e le fiabe sono state sviluppate e reinterpretate in moltissimi modi, basti pensare ai moderni cartoni animati e alle varie rielaborazioni cinematografiche.

Nonostante i profondi cambiamenti della nostra comunicazione, i personaggi delle fiabe hanno mantenuto un nucleo proprio e indipendente che è rimasto integro e costante nel tempo e nello spazio. Con questo laboratorio abbiamo sperimentato proprio sui personaggi, su come li vediamo noi e come li interpretano i bambini di oggi. Perché nonostante l'immaginario contemporaneo sia cambiato, alla domanda “dove sta andando la principessa?” un bambino risponderà nove volte su dieci “al ballo”. Allo stesso modo anche noi già sappiamo la risposta alla domanda “il lupo è buono o cattivo?”. Queste risposte non determinano dei cliché maschile/femminile o delle imposizioni mentali del bambino, quello ce lo mettiamo noi da adulti. Per il bambino è naturale che la principessa vada al ballo, perché è la prova che deve affrontare; così il lupo deve essere cattivo perché è un antagonista e senza antagonisti non c'è sfida.

Gli obiettivi formativi del laboratorio sono dunque quelli di mostrare ai bambini, partendo dai personaggi di *Draghi, orchesse e calderoni*, che abbiamo tutti in comune qualcosa, dentro di noi; che nel nostro inconscio parliamo tutti la stessa lingua, da qualsiasi paese veniamo. Ma che allo stesso tempo questo linguaggio non è un blocco mentale o qualcosa di inalterabile, ma c'è un ampio margine di interpretazione personale. E questo margine è esattamente lo spazio in cui lavora un illustratore.

Bibliografia utilizzata e reperibile in biblioteca:

- *Draghi, orchesse e calderoni, fiabe di Francia, Italia e Polonia*; Sagep Edizioni
- Leo Lionni, *Piccolo blu e piccolo giallo*
- Bruno Munari, *Cappuccetto Bianco*
- Suzy Lee, *L'onda*

Alessia Colombo Illustrator

Sito Web: <http://cargocollective.com/alessiacolombo>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/alessiacolombo.art>

Pagina Instagram: https://www.instagram.com/alessiacolombo_illustrator